

*Collezioni e Musei Archeologici del Veneto*, collana diretta da Gustavo Traversari, vol. 38: *Maurizia Vecchi: Sculture tardo-antiche e alto-medievali di Murano*. ISBN 88-7689-068-8. 140 p., ill. ITL 400.000. Vol. 39: *Ceramica sovraddipinta, ori bronzi monete della Collezione Chini nel Museo Civico di Bassano del Grappa*, a cura di G. Andreassi. ISBN 88-7689-148-X. 298 p., ill. ITL 800.000. Giorgio Bretschneider, Roma 1995.

Si segnalano qui due ulteriori volumi della serie pubblicata dal benemerito editore Giorgio Bretschneider. Nel primo Maurizia Vecchi ci regala uno splendido catalogo delle sculture tardo-antiche e alto-medievali di Murano. La scultura del periodo che ci riguarda è stata tra le arti nel Veneto quella più trascurata dagli studiosi che si sono occupati di archeologia e storia dell'arte medievale. Già per questo bisogna salutare la pubblicazione del presente catalogo con grande soddisfazione. Il volume si apre con una breve – forse anche troppo – introduzione, a cui segue il catalogo stesso, corredato da splendide fotografie. Ai lettori di questa rivista interesseranno soprattutto i pezzi accompagnati da iscrizioni, non sempre trattate con la dovuta perizia.

Facciamo un esempio. Il n. 118 (pp. 77 sg.) è una vasca battesimale che reca un'iscrizione romana; il monumento proviene probabilmente da Altino. Non solo l'autrice ha malamente frainteso l'andamento del testo, ma tace anche completamente il fatto che l'iscrizione è molto antica, dell'inizio dell'età imperiale se non repubblicana. È l'epitaffio di un P. Acilius P.f. Sca(ptia) decurio (CIL V 2166; questo rinvio manca nella bibliografia). Nonostante tali aberrazioni si saluta con piacere l'apparizione del volume accompagnato da così buone fotografie che permettono facilmente di correggere le false letture.

Il secondo volume è collettivo. Fa seguito a tre precedenti volumi, usciti nella stessa serie, sulla stessa collezione Chini, ed è stato realizzato con l'intervento finanziario della Regione Veneto e del Comune di Bassano del Grappa. Si tratta di una collezione superba, per cui gli studiosi devono essere molto grati per l'iniziativa di rendere di pubblico dominio questo patrimonio; un merito speciale va al coordinatore del lavoro, G. Andreassi, a cui spetta anche, credo, l'alto livello professionale che caratterizza il volume, corredato per di più da ottime fotografie.

*Heikki Solin*

DIETRICH BOSCHUNG, HENNER VON HESBERG, ANDREAS LINFERT: *Die antiken Skulpturen in Chatsworth sowie in Dunham Massey und Withington Hall*. Monumenta Artis Romanae XXVI. Verlag Philipp von Zabern, Mainz am Rhein 1997. ISBN 3-8053-1991-6. 148 S., 122 Taf. DEM 198.

Die Besprechung dieses prachtvollen und ausgezeichneten Katalogs soll hier nur mit ein paar Bemerkungen zu epigraphischen Urkunden eingelöst werden. Auf S. 80 Nr. 78 wird der griechischen Anthroponymie ein neuer Name geschenkt (diese Deutung scheint mir evident): Πυρροκλῆς. – S. 84 Nr. 85: auch diese Inschrift schenkt uns einen neuen Personennamen: *Myra*. Ich kann ihn nur als zum Namen der lykischen Stadt gebildet erklären. Städtenamen wurden nicht ganz selten als Personennamen verwendet. Dies betrifft vor allem Namen aus dem griechischen Bereich. Paradebeispiel *Corinthus*. – Ein Lapsus calami auf S. 99 Nr. 112 Anm. 3: Bruun statt Brunn.

*Heikki Solin*